



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO

(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

AVVISO PUBBLICO

PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATA PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI OPERANTI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO N. 2 A MEZZO VOUCHER PER EDUCATIVA DOMICILIARE E PRIMI MILLE GIORNI DI VITA “QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTÀ ANNUALITÀ 2018 - 2023”

Intervento a valere sul Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale annualità 2018 - 2023 di cui all'art. 1, comma 386 della Legge n. 208 del 2015.

CUP: D41J24000220001(annualità 2023) - D49I24001390001 (annualità 2018) - CIG: B9B25AF368

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

Premesso che:

- Il Comune di Rosarno è Capofila dell'Ambito Territoriale n. 2, ai sensi della Legge Quadro 328/2000, e s.m.i. e della Legge Regionale 23/2003, e s.m.i., comprendente i Comuni di Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara, finalizzato alla gestione integrata degli interventi e dei servizi sociali;
- in seno al predetto Ambito Territoriale, da tempo impegnato nel perseguitamento delle finalità di cui sopra, è sempre più avvertita l'esigenza di dotarsi di una organizzazione adeguata alle crescenti necessità, anche in prospettiva della riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali sancito dalla Regione Calabria con D.G.R. 449/2016, e ss.mm.ii. e tutt'ora in corso;
- le funzioni tecnico-strumentali, di gestione e monitoraggio dell'Ambito Territoriale n. 2 sono poste in capo all'Ufficio di Piano, gruppo tecnico di lavoro, con a capo un Responsabile, composto da risorse umane individuate nell'ambito degli Enti facenti parte del medesimo Ambito Territoriale;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'art. 22, relativo alla "*Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" e all'art. 5 "*ruolo del terzo settore*";

Visto il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante "*Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà*";

Rilevato che:

- con Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021 è stato effettuato il riparto del Fondo Povertà 2021/2023 l'approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (registrato dalla Corte dei Conti il 24 gennaio 2022 - GU Serie Generale n.44 del 22-02-2022);

- con Decreto Dirigenziale n. 13331 del 24/09/2024 della Giunta Regionale della Regione Calabria è stata approvata la tabella di riparto del Fondo Povertà annualità 2023 e che, dalla suddetta tabella, IL Comune di Rosarno, Capofila dell'Ambito territoriale sociale n. 2 è risultato beneficiario di una quota pari ad € 1.060.805,16, per l'annualità 2023;

Preso atto che con la programmazione della QSFP annualità 2023, approvata dalla Conferenza dei Sindaci del 26/06/2025 è stata preventivata la somma di €. 104.985,70 per l'accreditamento dei soggetti operanti nel territorio dell'Ambito n. 2, a mezzo voucher, per educativa domiciliare e primi mille giorni di vita;

Preso atto che con Deliberazione n. 52 del 30/10/2025 del Consiglio Comunale di Rosarno, avente ad oggetto “*Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 ex art. 175, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 ed applicazione quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato*” è stata effettuata l'estrapolazione delle somme residuali confluente nell'avanzo di amministrazione relativa al Fondo Povertà annualità 2018, per un importo pari ad € 290.932,51;

Viste le Linee Guida per l'impiego della “Quota Servizi del Fondo Povertà” annualità 2018 e 2023 che prevedono nel rafforzamento degli interventi di inclusione includono il sostegno socio educativo domiciliare o territoriale ed in particolare prevedono, obbligatoriamente, l'attivazione di un percorso di sostegno alla genitorialità ogni qual volta si presenti una situazione di bisogno complesso e nel nucleo sia presente un bambino o una bambina nei primi mille giorni di vita;

Rilevato che dell'importo di €. 290.932,51, estrapolato a valere sulla QSFP residuale annualità 2018, l'importo di €. 8.948,83 è indirizzato ad integrazione del sostegno socio educativo domiciliare o territoriale;

Preso atto che con determinazione n. 1267 del 22/12/2025 si è provveduto ad approvare l'avviso pubblico per manifestazione d'interesse finalizzata per l'accreditamento dei soggetti operanti nel territorio dell'Ambito territoriale n. 2 a mezzo voucher per educativa domiciliare e primi mille giorni di vita

SI RENDE NOTO

Art. I Finalità ed oggetto

L'ATS di Rosarno, come Ente capofila dell'Ambito Territoriale di Rosarno, comprendente i Comuni dell'Ambito, intende acquisire la manifestazione di interesse da parte di soggetti che operano nell'ambito di progetti educativi e di comunità interessati ad essere accreditati per il servizio di interventi di sostegno socio educativo domiciliare e territoriale e per interventi nei primi mille giorni di vita, prevedendo la possibilità che si possa attivare un servizio educativo anche all'interno di contesti già strutturati (es. centri socio educativi, servizi di doposcuola o analoghi).

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di interrompere in qualsiasi momento ovvero di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la presente procedura o di non dare seguito alla selezione per l'affidamento di cui trattasi senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 2 Oggetto

Oggetto della manifestazione è l’iscrizione all’Albo Distrettuale degli Enti accreditati per la realizzazione di interventi di sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare, da garantire in coerenza con la progettazione personalizzata a favore prioritariamente dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza, residenti nei Comuni dell’Ambito Territoriale di Rosarno. Le attività andranno pertanto svolte nei territori di tutti i Comuni afferenti all’Ambito Territoriale, nella fattispecie: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando e Seminara.

I casi di accesso agli interventi potranno essere integrati, in ipotesi di eccedenza di risorse disponibili, sulla base di indicatori di disagio socio-economico che riflettono le caratteristiche di multidimensionalità della povertà e tengono conto, oltre che della situazione economica, anche delle condizioni di esclusione sociale, di disabilità, di deprivazione socio-sanitaria, educativa e abitativa.

Il servizio svolto dagli Enti accreditati è finanziato attraverso la quota servizi del Fondo Povertà (Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386), e intende garantire che almeno per tutti i nuclei in cui si sia proceduto alla definizione del quadro di analisi approfondito, attraverso l’Equipe Multidisciplinare, venga attivato nel progetto uno degli interventi o dei servizi sociali elencati nel Piano nazionale di contrasto alla povertà. In particolare, deve essere prevista l’attivazione di un percorso di sostegno alla genitorialità ogni qual volta si presenti una situazione di bisogno complesso e nel nucleo sia presente un bambino o una bambina nei primi mille giorni della sua vita.

Gli interventi proposti devono avere come obiettivo strategico quello di supportare e ripensare una nuova genitorialità, favorendo modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, l’educazione di bambini e ragazzi, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate, nei propri contesti di vita; nonché di sostenere le famiglie, specie quelle con più figli minorenni, nella ricerca delle personali risposte ai propri bisogni o problemi.

Particolare sensibilità deve essere riposta anche ai contesti di violenza assistita a danni di persone di minore età, come anche ai bisogni di legami familiari da rimodulare fuori dai modelli originali o tradizionali di “mancata genitorialità”, come nel caso dei fallimenti adottivi e degli orfani per crimini domestici. Al tempo stesso, le proposte progettuali devono prevedere interventi e azioni intese a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi.

A tal fine, è indispensabile sperimentare, attuare e consolidare sul proprio territorio un modello di welfare di comunità e di comunità educante, nel quale la famiglia possa diventare protagonista sia come beneficiaria degli interventi sia come soggetto attivo d’intervento.

A tal riguardo sono previste:

- azioni di prossimità e di sostegno educativo domiciliare, attività scolastiche ed extrascolastiche, ampliamento dell’accesso a proposte sportive e culturali;
- sostegno ai genitori nei “primi 1000 giorni” dalla nascita (fascia 0-2 anni), attraverso percorsi di preparazione psicologica e fisica e di riorganizzazione della vita (della futura mamma e della coppia), informazione e sensibilizzazione riguardo la fruizione delle misure di conciliazione tra i tempi di lavoro dei genitori e la cura dei figli;
- accoglienza ed educazione dei bambini in età prescolare;
- outdoor educational, formative ed educative, da svolgersi in ambiente esterno come luogo privilegiato per l’apprendimento e le attività ludiche – ricreative, sia per bambini che per adolescenti e di integrazione sociale di giovani con disabilità;
- diffusione di stili di vita sani e attivi, incentrati sul valore del movimento e sullo sport, con funzione educativa, di informazione e sensibilizzazione, in particolare sui temi dell’educazione alimentare;
- promozione e diffusione di percorsi di educazione digitale necessari a garantire alle famiglie dei minori le competenze informatiche di base e un uso più consapevole dei social media.

- assistenza educativa domiciliare.

Art. 3 **Durata dell'accreditamento**

L'accreditamento avrà decorrenza dalla stipula del patto di accreditamento ed avrà validità sino al 31/12/2026.

Art. 4 **Tipologia delle prestazioni**

Il servizio richiesto agli Enti/organismi che saranno accreditati si articola su prestazioni aventi finalità socioeducative, espletate “a domicilio”, in favore di minori e famiglie appartenenti a contesti familiari che versano in particolari condizioni di svantaggio e/o disagio sociale, economico, ambientale. Valutata la situazione complessiva dei potenziali beneficiari, il servizio dovrà essere erogato da personale in possesso della qualifica di educatore professionale.

L'Ente accreditato dovrà pertanto dichiarare, già in sede di richiesta di accreditamento, la effettiva presenza in organico di personale in possesso del requisito sopra richiamato nel rapporto necessario ad assicurare le attività di sostegno educativo a domicilio da lunedì a venerdì.

Il Comune assegnerà agli aventi diritto, carnet di buoni servizio nominativi e non trasferibili, spendibili presso gli enti/organismi che saranno accreditati per il servizio oggetto del presente Avviso.

Art. 5 **Valore del voucher**

Il servizio prevede l'erogazione di buoni di servizio, del valore nominale onnicomprensivo di €. 22,50/ora (comprensivo di Iva e costi di gestione), da erogarsi mediate l'utilizzo di personale in possesso del titolo di Educatore professionale. Tale importo rimarrà invariato per l'intera durata dell'accreditamento.

Art. 6 **Modalità di pagamento**

L'Ente accreditato, scelto liberamente dagli utenti, provvederà all'erogazione delle prestazioni stabilite dal servizio sociale professionale. La persona o un suo familiare consegnerà giornalmente il voucher prestampato all'operatore del soggetto accreditato. Il soggetto accreditato provvederà a trasmettere mensilmente i voucher incamerati e la relazione del servizio svolto e all'esito della verifica comunale provvederà all'emissione di fattura elettronica corredata del prospetto dei voucher utilizzati.

Art. 7 **Soggetti ammessi e requisiti di accreditamento**

Le istituzioni, gli Enti del Privato sociale e gli organismi costituiti a termini di legge, possono presentare, su apposito modello allegato “A”, istanza di accreditamento

I suddetti Enti dovranno essere inviare unitamente all'istanza la seguente documentazione a pena di esclusione:

- Atto costitutivo e statuto
- Dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 con la quale il Legale rappresentante del soggetto richiedente dichiara:

- 1) di essere iscritto alla C.C.I.A.A per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'accreditamento;
- 2) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- 3) assenza di cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia);
- 4) di avere in organico personale specializzato in possesso della qualifica di Educatore professionale;
- 5) l'impegno a rispettare, per tutti gli addetti al servizio, gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dai CCNL di settore o dalle tariffe professionali per gli incarichi e da altre norme che disciplinano i rapporti di lavoro;
- 6) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;
- 7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, impegnandosi altresì al pieno al rispetto delle stesse;
- 8) di avere esperienza nella gestione, nell'ultimo biennio (2023 e 2024), di almeno un servizio di assistenza educativo-domiciliare o similare comunque in favore di minori e famiglie per periodi, anche cumulabili, della durata complessiva di almeno 1 anno, con elencazione sommaria dei servizi;
- 9) di aver adottato la carta dei servizi di cui all'art. 13 della L. 328/2000, redatta in relazione al servizio oggetto del presente avviso;
- 10) di avere preso visione delle norme del presente bando di accreditamento e di accettare incondizionatamente le prescrizioni in esso contenute;
- 11) di possedere struttura organizzativa idonea, adeguata e funzionale al servizio da espletare;
- 12) di essere in possesso delle risorse umane, profilo professionale educatore, e tecniche dotate dell'esperienza necessaria per eseguire il servizio.
- 13) l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. n. 81/2008;
- 14) l'impegno a garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori in dipendenza del servizio prestato, esonerando l'A.C. da ogni responsabilità;
- 15) l'impegno ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio nell'ipotesi di affidamento dello stesso, prendendo atto che, nell'ipotesi di non assolvimento dei detti obblighi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della suddetta Legge n. 136/2010;
- 16) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme, disposizioni ed obblighi contenuti nello schema di "**Patto di accreditamento**" (**allegato B**) dichiarando di averne preso visione;
- 17) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente

nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

- Dichiarazioni bancarie rilasciate da due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/93 o ogni altra specifica documentazione come previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., attestanti la capacità economico/finanziaria dell'ente;
- Curriculum professionale dell'Ente del Terzo Settore;
- Statuto dell'Ente del Terzo Settore;
- Curriculum professionale degli operatori;

Le dichiarazioni di possesso dei requisiti suindicati devono essere sottoscritte, pena l'esclusione, dal legale rappresentante dell'ente, con allegata copia fotostatica del documento di invalidità e rese nelle forme dell'autocertificazione prevista per legge. La mancanza di uno dei requisiti sopraindicati comporterà l'esclusione dalla procedura di ammissione all'accreditamento

Art. 8 Importo stimato del servizio

L'importo disponibile per il servizio, per l'intero periodo contrattuale, è pari a €. **113.934,53** (IVA inclusa), da intendersi come somma disponibile per la realizzazione del servizio attraverso la concessione di voucher sociali.

Art. 9 Modalità e termini di presentazione

L'istanza di accreditamento redatta sull'apposito modello disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Rosarno e scaricabile dal sito www.comune.rosarno.rc.it dovrà pervenire, **entro e non oltre il termine perentorio il 13 gennaio 2026**, pena l'esclusione.

Gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti sopra indicati, possono presentare domanda di iscrizione nell'elenco, utilizzando l'allegato A - "Domanda di iscrizione".

Saranno ammesse esclusivamente le manifestazioni d'interesse redatte sul modello di domanda allegato e trasmesse con le seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it;
- tramite consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Rosarno, in busta chiusa con indicato *"per manifestazione d'interesse finalizzata per l'accreditamento dei soggetti operanti nel territorio dell'Ambito territoriale n. 2 a mezzo voucher per educativa domiciliare e primi mille giorni di vita"*.

All'istanza di accreditamento dovrà essere allegata tutta la documentazione indicata al precedente art. 7.

Art. 8 Esclusioni

Sono causa di esclusione le seguenti condizioni:

- a) mancanza dei requisiti generali e/o specifici di cui al presente avviso;
- b) incompletezza insanabile dell'istanza;
- c) mancata presentazione della documentazione richiesta;

d) mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione dell'istanza.

Art. 9 Avvertenze

Il presente avviso ha natura non impegnativa per il Comune di Rosarno, in qualità di Ente capofila dell'Ambito territoriale n. 2, che si riserva di adottare diverse procedure, senza che ciò possa comportare alcun diritto in capo ai soggetti partecipanti.

Gli Enti del Terzo Settore coinvolti accettano le condizioni di finanziamento previste per l'attuazione del Progetto previste all'art. 8 della presente manifestazione di interesse.

Il Comune di Rosarno, in qualità di Ente capofila della Conferenza dei Sindaci di Ambito territoriale n. 2, ha facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente avviso, dandone adeguata informazione e pubblicità.

Art. 10 Tutela della Privacy

Ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) si rende noto che:

- i dati personali forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e potranno essere comunicati ad altri Enti/società nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;
- il dichiarante ha diritto all'accesso, all'aggiornamento e rettifica, all'opposizione al trattamento, alla cancellazione e limitazione all'utilizzo dei suoi dati personali;
- il Responsabile del trattamento interno all'Ente è il Responsabile della IV U.O.C., Dott.ssa Mariagrazia Elia;
- la Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 è il Responsabile della IV U.O.C., Dott.ssa Mariagrazia Elia.

Art. 11 Pubblicazioni

Il presente Avviso sarà pubblicato nell'Albo pretorio del Comune e nella home page del sito internet istituzionale del Comune di Rosarno e tutti gli altri Comuni dell'Ambito territoriale sociale di Rosarno.